



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA l'Intesa tra il Ministro dell'istruzione e del merito e il Presidente della Conferenza episcopale italiana n. 1 dell'11 gennaio 2024, concernente la "Procedura concorsuale per la copertura dei posti di insegnamento della religione cattolica ai sensi del comma 1 dell'art. 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159";

VISTO il decreto ministeriale n. 9 del 19 gennaio 2024, recante "Disposizioni concernenti le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 1-bis, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, come sostituito dall'art. 47, comma 9, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79, e, successivamente, modificato dall'art. 20, comma 6, lett. b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112";

VISTI, in particolare: **a)** l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale il decreto d'indizione determina il numero di posti da bandire in ciascuna regione, mentre la successiva loro ripartizione tra le istituzioni scolastiche all'interno delle diocesi della medesima regione deve essere effettuata con decreto dell'USR; **b)** l'articolo 1, comma 3, secondo cui qualora il territorio di competenza di una diocesi insista su più regioni, la ripartizione dei posti disponibili e vacanti tra le istituzioni scolastiche è di competenza dell'USR nel cui territorio sono situate le sedi delle istituzioni scolastiche medesime, sentito l'ordinario diocesano; **c)** l'articolo 3, commi 2 e 3, che prevedono che le procedure dei concorsi sono curate dall'USR in cui è situata la sede di titolarità dell'ordinario della diocesi, per cui se il territorio di una diocesi insista su più regioni, la competenza all'organizzazione del concorso per i posti delle scuole comprese in detto territorio è attribuita all'USR nel cui ambito territoriale di competenza è situata la sede diocesana;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024, recante l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito all'avvio di procedure concorsuali per n. 6.428 posti di insegnante di religione cattolica per tutti gli ordini e gradi di scuola;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, alle procedure ordinarie è assegnato il trenta per cento dei posti vacanti e disponibili per il triennio scolastico 2022/23-2024/25, pari a 1.928 posti, di cui n. 927 posti per la scuola dell'infanzia e della primaria e n. 1.001 per la scuola secondaria di primo e secondo grado, mentre alle procedure straordinarie è assegnato il settanta per cento dei posti vacanti e disponibili per il triennio scolastico 2022/23-2024/25, pari a 4.500 posti, di cui n. 2.164 posti per la scuola dell'infanzia e della primaria e n. 2.336 per la scuola secondaria di primo e secondo grado;

VISTO il decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1327, avente per oggetto "Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria ai sensi del comma 2 dell'art. 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159", e, in particolare, l'articolo 3, rubricato "Posti da destinare al concorso e organizzazione della procedura concorsuale straordinaria", commi 1 e 2, ai sensi dei quali "l'Allegato 1 determina il numero di posti banditi in ciascuna regione. La successiva ripartizione dei posti tra le istituzioni scolastiche all'interno delle diocesi della medesima regione sarà effettuata con decreto dell'USR. La procedura concorsuale è curata dall'USR in cui è situata la sede di titolarità dell'ordinario della Diocesi. Nell'Allegato 2 del presente bando sono individuati le diocesi e gli USR responsabili della procedura concorsuale. Qualora il territorio di una Diocesi insista su più regioni, la competenza all'organizzazione del concorso per i posti delle scuole comprese in detto territorio è attribuita all'USR nel cui ambito territoriale di competenza è situata la sede diocesana. Nell'ipotesi di cui al precedente periodo la competenza alla ripartizione dei posti disponibili e vacanti è attribuita all'USR nel cui ambito territoriale sono ubicate le istituzioni scolastiche, sentito l'ordinario diocesano";

VISTO l'Allegato 1 al decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1327, dal quale risulta che i posti messi a bando per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria sono, per la regione Veneto, n. 179, nonché l'Allegato 2 che riporta le Diocesi per le quali l'USR Veneto è responsabile della procedura concorsuale;

VISTO il decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1328, avente per oggetto "Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell'art. 1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159", e, in particolare, l'articolo 3, rubricato "Posti da destinare al concorso e organizzazione della procedura concorsuale straordinaria", commi 1 e 2, ai sensi dei quali "l'Allegato 1 determina il numero di posti banditi in ciascuna regione. La successiva ripartizione dei posti tra le istituzioni scolastiche all'interno delle diocesi della medesima regione sarà effettuata con



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

decreto dell'USR. La procedura concorsuale è curata dall'USR in cui è situata la sede di titolarità dell'ordinario della Diocesi. Nell'Allegato 2 del presente bando sono individuati le diocesi e gli USR responsabili della procedura concorsuale. Qualora il territorio di una Diocesi insista su più regioni, la competenza all'organizzazione del concorso per i posti delle scuole comprese in detto territorio è attribuita all'USR nel cui ambito territoriale di competenza è situata la sede diocesana. Nell'ipotesi di cui al precedente periodo la competenza alla ripartizione dei posti disponibili e vacanti è attribuita all'USR nel cui ambito territoriale sono ubicate le istituzioni scolastiche, sentito l'ordinario diocesano”;

VISTO l'Allegato 1 al decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1328, dal quale risulta che i posti messi a bando per la scuola secondaria di primo e secondo grado sono, per la regione Veneto, n. 188, nonché l'Allegato 2 che riporta le Diocesi per le quali l'USR Veneto è responsabile della procedura concorsuale;

RICHIAMATI i propri decreti n. 2356 e n. 2357 del 12 giugno 2024, concernenti rispettivamente il riparto dei posti della procedura ordinaria messi a bando per la regione Veneto per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria, e il riparto dei posti della procedura ordinaria messi a bando per la regione Veneto per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado;

VISTO il decreto ministeriale n. 176 del 12 agosto 2024, avente per oggetto “Immissione in ruolo degli insegnanti di religione cattolica ai sensi dell'art. 1-bis, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante «Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti», convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159”, il cui articolo 1 stabilisce che: **a)** nelle more dell'espletamento del concorso e della procedura straordinaria di cui all'articolo 1-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, per l'anno scolastico 2024/2025 le immissioni in ruolo degli insegnanti di religione cattolica continuano a essere effettuate mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto dirigenziale del 2 febbraio 2004; **b)** il contingente complessivo di n. 406 assunzioni a tempo indeterminato per l'anno scolastico 2024/2025 è ripartito, come da tabella allegata che costituisce parte integrante del decreto, in contingenti regionali, tenuto conto dei posti disponibili in organico per l'anno scolastico 2024/2025 e della consistenza delle graduatorie dei concorsi riservati banditi con decreto dirigenziale 2 febbraio 2004;

PRESO ATTO che, non essendovi consistenza delle graduatorie per la regione Veneto dei concorsi riservati banditi con decreto dirigenziale 2 febbraio 2004, il contingente di assunzioni autorizzate per l'anno 2024/25 per questa Regione è pari a 0;

CONSIDERATO: a) che, per la definizione dei riparti di cui ai sopra richiamati decreti n. 2356 e n. 2357 del 12 giugno 2024, sono stati sentiti gli Ordinari diocesani interessati, anche ai fini di una ricognizione dei posti vacanti e disponibili in questa Regione, con particolare riguardo a quelli presenti nelle Istituzioni scolastiche che, pur insistendo sul territorio regionale, sono ciononostante comprese in Diocesi aventi sede in un'altra Regione; **b)** che le tabelle di ripartizione dei posti riservati alla procedura straordinaria, elaborate da quest'Ufficio scolastico, sono state trasmesse agli Ordinari diocesani prima dell'adozione del presente decreto;

DECRETA

1) I 179 posti di cui all'Allegato 1 al decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1327, messi a bando per la regione Veneto per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria sono ripartiti, in conformità a quanto previsto dagli articoli 1, commi 2 e 3, e 3, commi 2 e 3, del decreto ministeriale n. 9 del 19 gennaio 2024, nella misura indicata dalla tabella A allegata al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

2) I 188 posti di cui all'Allegato 1 al decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1328, messi a bando per la regione Veneto per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono ripartiti, in conformità a quanto previsto dagli articoli 1, commi 2 e 3, e 3, commi 2 e 3, del decreto ministeriale n. 9 del 19 gennaio 2024, nella misura indicata dalla tabella B allegata al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco BUSSETTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

TABELLA A

Riparto contingente regione Veneto di cui all'Allegato 1 al D.D. n.1327 del 29 maggio 2024

DIOCESI	Posti a bando infanzia e primaria
ADRIA - ROVIGO	9
BELLUNO - FELTRE	11
CHIOGGIA	3
CONCORDIA - PORDENONE (*)	0
PADOVA	36
TREVISO	27
VENEZIA	11
VERONA (*)	39
VICENZA	41
VITTORIO VENETO (*)	2
TOTALE	179

(*) limitatamente alle istituzioni scolastiche ubicate nel territorio della regione Veneto



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

TABELLA B

Riparto contingente regione Veneto di cui all'Allegato 1 al D.D. n.1328 del 29 maggio 2024

DIOCESI	Posti a bando secondaria di primo e secondo grado
ADRIA - ROVIGO	9
BELLUNO - FELTRE	10
CHIOGGIA	0
CONCORDIA - PORDENONE (*)	3
PADOVA	43
TREVISO	32
VENEZIA	14
VERONA (*)	36
VICENZA	37
VITTORIO VENETO (*)	4
TOTALE	188

(*) limitatamente alle istituzioni scolastiche ubicate nel territorio della regione Veneto